



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

CCNI SU:

**CRITERI GENERALI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEL FONDO PER IL
FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEI DIRIGENTI DI
SECONDA FASCIA
PARTE ECONOMICA E NORMATIVA ANNI 2022 - 2023**

Sottoscrizione definitiva:

4 dicembre 2023

***Accordo sui criteri generali relativi all'utilizzo del
fondo per il finanziamento del trattamento accessorio dei dirigenti di seconda fascia,
parte economica e normativa anni 2022 – 2023
sottoscrizione definitiva***

VISTA l'Ipotesi di CCNI denominata “*Criteri generali relativi all'utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento accessorio dei dirigenti di seconda fascia, parte economica e normativa anni 2022 – 2023*” sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione integrativa in data 28 settembre 2023;

VISTA la Relazione al Collegio dei Revisori dei Conti, prot. 299551 del 10 ottobre 2023;

VISTA la certificazione rilasciata dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 17 ottobre 2023, verbale n. 1769;

VISTO l'invio della nota dell'Amministrazione, prot. n. 308868 del 17 ottobre 2023, al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Economia e delle Finanze con la quale è stata trasmessa l'ipotesi di accordo, sopra citata, unitamente alla Relazione Illustrativa e alla Relazione Tecnico Finanziaria e allo stralcio del verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 1769/2023 ai fini del controllo di cui all'art. 40 bis, comma 2, del D. Lgs. 165/2001;

PRESO ATTO della scadenza del termine previsto dall'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001 per la richiesta di chiarimenti e/o integrazioni da parte degli organi di controllo esterni;

ATTESO che in caso di silenzio da parte degli organi di controllo esterni, ai sensi del comma 4 dello stesso art. 40 bis sopra citato, l'Amministrazione può procedere alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di CCNI in argomento;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 345 del 21 novembre 2023 con la quale è stata data l'approvazione alla sottoscrizione definitiva CCNI denominata “*Criteri generali relativi all'utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento accessorio dei dirigenti di seconda fascia, parte economica e normativa anni 2022 - 2023*”;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla sottoscrizione definitiva con le OO.SS.

Tutto ciò premesso

il giorno 4 dicembre 2023 ha luogo l'incontro, con modalità telematica, tra i componenti della Delegazione di Parte CNR e la Delegazione di Parte Sindacale, per la sottoscrizione definitiva del CCNI denominato “*Criteri generali relativi all'utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento accessorio dei dirigenti di seconda fascia, parte economica e normativa anni 2022 – 2023*”, richiamato nelle premesse.

Il Contratto Integrativo predetto ha efficacia dal giorno successivo alla data di sottoscrizione.

**ACCORDO SUI CRITERI GENERALI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEL FONDO PER
IL FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEI DIRIGENTI DI
SECONDA FASCIA
PARTE ECONOMICA E NORMATIVA ANNI 2022 – 2023**

VISTO il decreto legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante “*Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche*”;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165*”;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14, prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, sul sito del CNR, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente prot. n. 25035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” e s.m.i.;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell’Area VII della dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione (oggi Area Istruzione Ricerca) per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, del 28 luglio 2010;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell’Area Istruzione e Ricerca per il triennio 2016 – 2018, sottoscritto in data 8 luglio 2019;

VISTA la legge n. 190 del 6 novembre 2012, e succ. mod., rubricata “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”

che ha previsto la nomina nell'ambito delle pubbliche amministrazioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (cfr. art. 1 comma 7 *“L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività”*);

VISTA la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013 relativa alle disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge 190 del 6 novembre 2012;

VISTA la deliberazione ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023 relativa all'approvazione del Piano Nazionale dell'Anticorruzione per l'anno 2022;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 72/2022 del 22 marzo 2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2022 ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 – DIRIGENTI AMMINISTRATIVI;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. Amministrazione n. 166/2023 del 23 maggio 2023 con la quale è stato approvato, la costituzione dei fondi per il finanziamento del trattamento accessorio del personale dirigenziale di II fascia per gli anni 2012 - 2023;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 247 del 25 luglio 2023, con la quale è stata approvata la Relazione sulla Performance 2022, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 lett. b), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

CONSIDERATO che la relazione è stata validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione, con atto di validazione del 8 agosto 2023 relativamente all'annualità 2022;

TENUTO CONTO che relativamente all'anno 2023, l'erogazione della retribuzione di risultato sarà erogata previa approvazione della Relazione sulla Performance 2023 da parte del Consiglio di Amministrazione e previa validazione della stessa relazione da parte dell'OIV;

Tutto ciò premesso, le parti convengono e sottoscrivono quanto segue:

Art. 1

Ambito di applicazione

Il presente accordo si applica al personale dirigente di II fascia appartenente ai ruoli del CNR e al personale con incarico dirigenziale di II fascia, conferito ai sensi dell'art. 19 comma 5 bis, 6 e 6 quater del decreto legislativo 165/2001.

Art. 2

Annualità di riferimento

Il presente contratto disciplina i criteri e le modalità di erogazione della retribuzione di risultato del personale di cui all'art. 1 per le annualità 2022 e 2023.

Art. 3

Ammontare del fondo 2022

Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato relativo all'anno 2022, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti, ammonta complessivamente ad €749.324,00 al netto della quota da riversare al bilancio dello Stato (art. 67, comma 6, DL 112/2008). Con riferimento alla predetta annualità, la disponibilità complessiva del fondo per l'erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti di II fascia, da rapportare poi ai giorni effettivi di servizio ed alla percentuale della performance, risulta pari ad €295.376,04. Il suddetto importo tiene conto di quanto erogato a titolo di retribuzione di posizione fissa e variabile ai dirigenti in servizio (di ruolo e incaricati ai sensi dell'art. 19, comma 6 e 6 *quater*, del D. Lgs. 165/2001) nonché delle economie derivanti dalle posizioni non coperte, dedotta la quota spettante per la remunerazione degli incarichi conferiti ad interim e della quota di risultato di cui al successivo art.7.

Art. 4

Ammontare del fondo 2023

Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato relativo all'anno 2023, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti, ammonta complessivamente ad €749.324,00 al netto della quota da riversare al bilancio dello Stato (art. 67, comma 6, DL 112/2008). Con riferimento alla predetta annualità, la disponibilità complessiva del fondo per l'erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti di II fascia, da rapportare poi ai giorni effettivi di servizio ed alla percentuale della performance, risulta pari ad €301.672,89. Il suddetto importo tiene conto di quanto già erogato e quanto ancora da erogare per il 2023 a titolo di retribuzione di posizione fissa e variabile ai dirigenti in servizio (di ruolo e incaricati ai sensi dell'art. 19, comma 6 e 6 *quater*, del D. Lgs. 165/2001) nonché delle economie derivanti dalle posizioni non coperte, dedotta la quota spettante per la remunerazione degli incarichi conferiti ad interim.

Art. 5

Incarichi ad interim

Per gli anni di competenza, ai dirigenti ai quali sia stato conferito un incarico ad interim è corrisposta una remunerazione aggiuntiva nell'ambito della retribuzione di risultato in misura pari al 25% della retribuzione di posizione prevista per l'Ufficio di cui si è chiamati a ricoprire l'incarico aggiuntivo.

Art. 6

Criteri di erogazione della retribuzione di risultato

1. La retribuzione di risultato è attribuita sulla base dei diversi livelli di valutazione conseguiti dai dirigenti, fermo restando che la sua erogazione può avvenire solo a seguito del conseguimento di una valutazione positiva.

2. Ai sensi dell'art. 50, commi 3 e 5, del CCNL 2016-2018 dell'AREA Istruzione e Ricerca, l'amministrazione procederà a redigere una classifica dei punteggi conseguiti dai dirigenti in base al sistema di valutazione adottato dall'amministrazione medesima.

Ai dirigenti che conseguano le valutazioni più elevate, nella misura pari al 20%, sarà attribuita una retribuzione di risultato con importo più elevato del 30%, rispetto al valore medio pro-capite delle risorse complessivamente destinate a retribuzione di risultato.

3. Le somme non distribuite all'esito del processo di erogazione della retribuzione di risultato costituiscono economie di bilancio.

Art. 7

Criteri erogazione della retribuzione al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

1. Come previsto dalla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1/2013 e dalla deliberazione ANAC 1064/2019 relativa al PNA 2019/2021, al dirigente di II fascia incaricato del ruolo di "Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" (RPCT) verrà riconosciuta una retribuzione di risultato aggiuntiva pari al 25% della retribuzione di posizione prevista per l'ufficio dirigenziale.

2. L'erogazione è subordinata alla valutazione positiva dell'attività svolta da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione in relazione agli obiettivi affidati.

Art. 8

Disposizioni finali

1. Il presente contratto è sottoscritto con modalità telematica.

Delegazione di parte Pubblica CNR

Presidente

o suo Delegato.....

Direttore Generale.....

o suo Delegato.....

Delegazione di parte Sindacale

FLC CGIL.....

CISL SCUOLA.....

FED. UIL SCUOLA RUA

ANP.....

DIRIGENTI SCUOLA.....

SNALS CONFSAL



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

ADDENDUM AL CCNI SU:

**CRITERI GENERALI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEL FONDO PER IL
FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO
DEI DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA
PARTE ECONOMICA E NORMATIVA ANNI 2022 - 2023**

Sottoscrizione
25 giugno 2024

VISTA l'ipotesi di CCNI denominata "*Criteria generali relativi all'utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento accessorio dei dirigenti di seconda fascia, parte economica e normativa anni 2022 – 2023*" sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione integrativa in data 28 settembre 2023;

VISTA la Relazione al Collegio dei Revisori dei Conti, prot. 299551 del 10 ottobre 2023;

VISTA la certificazione rilasciata dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 17 ottobre 2023, verbale n. 1769;

VISTO l'invio della nota dell'Amministrazione, prot. n. 308868 del 17 ottobre 2023, al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Economia e delle Finanze con la quale è stata trasmessa l'ipotesi di accordo, sopra citata, unitamente alla Relazione Illustrativa e alla Relazione Tecnico Finanziaria e allo stralcio del verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 1769/2023 ai fini del controllo di cui all'art. 40 bis, comma 2, del D. Lgs. 165/2001;

VISTA la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica, prot. CNR n. 319143 del 25 ottobre 2023, con la quale è stata richiesta una rassicurazione a chiarimento sul verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 1769/2023, sopra richiamato;

VISTA la nota di chiarimento, prot. 370838 del 29 novembre 2023, inviata dall'Amministrazione agli organi di controllo esterni con la quale sono stati forniti i chiarimenti richiesti dal DFP unitamente allo stralcio del verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 171 del 28 novembre 2023 contenente le integrazioni richieste;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 345 del 21 novembre 2023 con la quale è stata data l'approvazione alla sottoscrizione definitiva CCNI denominata "*Criteria generali relativi all'utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento accessorio dei dirigenti di seconda fascia, parte economica e normativa anni 2022 - 2023*";

VISTO il CCNI "*Criteria generali relativi all'utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento accessorio dei dirigenti di seconda fascia Parte economica e normativa anni 2022 – 2023*" sottoscritto in data 4 dicembre 2023;

VISTA l'ulteriore nota degli organi esterni pervenuta in data 2 gennaio 2024, prot. 191, con la quale è stata richiesta un'integrazione del testo dell'ipotesi di CCNI in argomento e specificatamente "*... rispetto alla differenziazione della retribuzione di risultato (di cui all'art. 6, comma 3), si chiede di integrare le relative disposizioni con criteri idonei a dirimere eventuali situazioni di ex aequo ai fini dell'attribuzione della prevista maggiorazione restando nei limiti percentuali stabiliti (20%). Ciò, secondo la logica meritocratica che connota tale istituto e, quindi, privilegiando gli esiti della valutazione della performance.*";

CONSIDERATO che, nei limiti di tale richiesta, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha comunque espresso parere favorevole dichiarando che, "*...visto anche l'allegato parere favorevole del Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP (prot. 295898/2023), si ritiene che la suddetta ipotesi di accordo possa avere ulteriore corso alle condizioni indicate*".

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla sottoscrizione con le OO.SS. di un *addendum* al CCNI definitivo specificatamente per il solo anno 2023 atteso che, per il 2022, il processo di valutazione della performance si è concluso senza il verificarsi di casi di *ex aequo*;

Tutto ciò premesso, le parti concordano il seguente

ADDENDUM

al CCNI “*Criteri generali relativi all’utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento accessorio dei dirigenti di seconda fascia Parte economica e normativa anni 2022 – 2023*”

sottoscritto in data 4 dicembre 2023.

Il giorno 25 giugno 2024 ha luogo l’incontro, con modalità telematica, tra i componenti della Delegazione di Parte CNR e la Delegazione di Parte Sindacale, per la sottoscrizione dell’ADDENDUM al CCNI “*Criteri generali relativi all’utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento accessorio dei dirigenti di seconda fascia, parte economica e normativa anni 2022 – 2023*” già sottoscritto in data 4 dicembre 2023, in ossequio alle richieste degli organi esterni con la nota pervenuta in data 2 gennaio 2024, prot. 191, richiamata in premessa.

Le parti stabiliscono e concordano di inserire nel CCNI “*Criteri generali relativi all’utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento accessorio dei dirigenti di seconda fascia, parte economica e normativa anni 2022 – 2023*” l’art. 6 bis rubricato “*Risoluzione dei casi di ex aequo*” contenente la previsione di criteri di risoluzione di eventuali casi di *ex aequo* nella valutazione per l’attribuzione della retribuzione di risultato, avente il seguente testo:

ART. 6 BIS RISOLUZIONE DEI CASI DI EX AEQUO

Per l’anno 2023, in caso in cui la valutazione dei dirigenti dia un *ex aequo*, si darà precedenza al dirigente avente l’ufficio classificato nella fascia superiore e, in caso di ulteriore *ex aequo*, si darà precedenza al dirigente con maggiore anzianità nel ruolo e, nel caso di ulteriore *ex aequo*, la precedenza sarà assegnata al dirigente più giovane.

Delegazione di parte Pubblica CNR

Presidente

o suo Delegato.....

Direttore Generale.....

o suo Delegato.....

Delegazione di parte Sindacale

FLC CGIL.....

CISL SCUOLA.....

FED. UIL SCUOLA RUA

ANP.....

DIRIGENTI SCUOLA.....

SNALS CONFISAL